REIC842004 - AA8DCED - REGISTRO PROTOCOLLO - 0004861 - 11/11/2026 - II.10 - E



Reggio Emilia, 11 novembre 2026

VIETATO TAGLIARE! PIÙ RISORSE PER LA SCUOLA

Dalla mobilitazione di Roma all'ASSEMBLEA NAZIONALE del 16 NOVEMBRE: stesso giorno, stessa ora, per mettere al centro il lavoro, la qualità dell'istruzione e il futuro della scuola pubblica.

Oggi siamo a Roma, in piazza Vidoni, insieme alle RSU e RSA che hanno scelto di partecipare alla mobilitazione nazionale promossa da CISL Scuola, UIL Scuola RUA, SNALS Confsal e ANIEF. Chiediamo al Governo e al Parlamento la cancellazione delle disposizioni del disegno di Legge di Bilancio 2027 che prevedono **6.974 posti in meno, di cui 4.925 docenti e 2.049 unità di personale ATA**, a decorrere dall'anno scolastico 2027/2028. Una scelta che non condividiamo perché rischia di aggravare le difficoltà di un sistema scolastico che, al contrario, ha bisogno di investimenti, stabilità e risorse adeguate. La nostra presenza a Roma rappresenta una tappa di un percorso di mobilitazione che proseguirà il 16 novembre, coinvolgendo direttamente le lavoratrici e i lavoratori delle scuole di tutta Italia.

Difendere gli organici significa difendere il lavoro e, insieme, la qualità della scuola. La riduzione del personale rischia di aumentare la precarietà e i carichi di lavoro, compromettere la continuità didattica, rendere più difficile l'inclusione e limitare la capacità delle scuole di rispondere ai bisogni educativi degli studenti. Le conseguenze sarebbero particolarmente pesanti nelle realtà caratterizzate da maggiore disagio sociale, dove una scuola adeguatamente sostenuta rappresenta uno strumento fondamentale per contrastare le disuguaglianze e garantire pari opportunità. È per queste ragioni che chiediamo organici adeguati, stabilità del personale e condizioni di lavoro che permettano alle istituzioni scolastiche di svolgere pienamente la propria funzione educativa e sociale.

Il calo demografico deve rappresentare un'occasione per migliorare la scuola, non per ridimensionarla. La diminuzione della popolazione scolastica può consentire di ridurre il numero di alunni per classe, ampliare il tempo scuola, rafforzare il sostegno e personalizzare maggiormente la didattica, dando continuità agli interventi di miglioramento avviati anche attraverso le risorse del PNRR. Non possiamo inoltre ignorare che, anche quando diminuiscono gli studenti, rimangono edifici, plessi, laboratori, adempimenti amministrativi, attività di vigilanza e servizi da garantire. **Il personale ATA è essenziale al funzionamento delle scuole e il suo fabbisogno non può essere determinato esclusivamente dal numero degli iscritti.** Servono quindi organici commisurati alle esigenze effettive e una programmazione capace di valorizzare tutte le professionalità.

Su questi obiettivi intendiamo proseguire il confronto con il Governo, le forze politiche e i gruppi parlamentari, chiedendo la cancellazione delle riduzioni previste e scelte di investimento coerenti con i bisogni delle istituzioni scolastiche. **Per la CISL Scuola il confronto è una scelta di responsabilità, che deve tradursi in risultati concreti.** La mobilitazione si inserisce in questa prospettiva, dando forza alle richieste dei lavoratori e alle proposte che sosteniamo nelle sedi istituzionali.

Per coinvolgere direttamente il personale in questo percorso, **lunedì 16 novembre, dalle ore 8.00 alle ore 11.00, si svolgerà un'assemblea sindacale nazionale unitaria in modalità online**, con gli interventi delle Segreterie nazionali.

Cisl Scuola Emilia Centrale - sede di Reggio nell'Emilia – via Turri, 71
Tel. 0522 357465/66 --- cislscuolere@gmail.com



Abbiamo scelto di dedicare contemporaneamente, in tutte le scuole d'Italia, tre ore al confronto sulle difficoltà, sulle esigenze e sulle prospettive dell'istruzione. **Lo stesso giorno, alla stessa ora, per parlare di scuola con chi ogni giorno la vive e ne garantisce il funzionamento.** Vogliamo mettere al centro il personale docente, educativo e ATA, le condizioni in cui opera e le proposte necessarie a garantire una scuola pubblica di qualità. Una partecipazione ampia e consapevole può rafforzare le nostre richieste e rappresentare un segnale importante nei confronti delle istituzioni.

ASSEMBLEA NAZIONALE – LUNEDÌ 16 NOVEMBRE 2026, ORE 8.00–11.00

PARTECIPA ALL'ASSEMBLEA – COLLEGAMENTO DIRETTO YOUTUBE

Partecipare significa anche esercitare un diritto riconosciuto dal nostro contratto collettivo. Il CCNL prevede per ogni lavoratrice e lavoratore della scuola **10 ORE INDIVIDUALI RETRIBUITE PER ANNO SCOLASTICO** per partecipare alle assemblee sindacali durante l'orario di servizio. Il diritto spetta al personale docente, educativo e ATA, di ruolo e precario, iscritto e non iscritto al sindacato. Le ore regolarmente utilizzate non comportano decurtazioni dello stipendio e non devono essere recuperate. Le tre ore dell'assemblea del 16 novembre, comprensive degli eventuali tempi di viaggio, sono fruibili nei limiti del monte ore individuale disponibile e della coincidenza con l'orario di servizio. **Un diritto che consente di partecipare senza alcuna perdita economica per le ore spettanti e che vogliamo sia conosciuto da tutto il personale.**

Per favorire una partecipazione informata e consapevole, **trasmettiamo in allegato un fascicolo con 50 domande e risposte sul diritto di assemblea sindacale**, predisposto dalla CISL Scuola Emilia Centrale. Il materiale chiarisce le modalità di adesione, il conteggio delle ore retribuite, gli obblighi di servizio e le principali situazioni che interessano docenti e personale ATA. Invitiamo le RSU, le RSA, gli iscritti e tutti i colleghi a consultarlo e a favorirne la massima diffusione nelle scuole di Reggio Emilia, affinché ciascuno disponga delle informazioni necessarie per esercitare consapevolmente il proprio diritto di partecipazione.

L'11 novembre portiamo a Roma le ragioni della nostra mobilitazione. Il 16 novembre vogliamo che anche dalle scuole di Reggio Emilia arrivi una partecipazione forte e condivisa. Tre ore dedicate al confronto, alla valorizzazione del lavoro e alle proposte per il futuro dell'istruzione. Perché tutelare il personale della scuola significa garantire migliori condizioni per l'apprendimento, l'inclusione e il diritto allo studio.

FERMIAMOCI INSIEME PER TRE ORE, PRIMA CHE SIANO I TAGLI A FERMARE LA SCUOLA.
LA SCUOLA NON SI TAGLIA. SI SOSTIENE E SI RAFFORZA.



Segretario generale aggiunto
Cisl Scuola Emilia Centrale
Dott. Ciro Fiore

Allegati: fascicolo informativo con 50 FAQ sul diritto di assemblea sindacale; locandina dell'assemblea nazionale del 16 novembre 2026.